



Direzione: TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITÀ IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO

Area: GESTIONE TRASPORTO MARITTIMO E AEREO. IMPIANTI FISSI. LOGISTICA. INTERPORTI. PARCHEGGI E NODI DI SCAMBIO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G05261 del 21/04/2026

Proposta n. 14075 del 17/04/2026

Oggetto:

Contratto Ponte 2025 "dei servizi pubblici di cabotaggio marittimo di collegamento con le isole dell'arcipelago pontino" tra Regione Lazio e Laziomar S.p.A. sottoscritto in data 03.03.2025 rep. n.41452 racc. n.32615 reg. a Roma il 04.03.2025 n.4394 serie 1T, e proroga tecnica dal 01.01.2026 al 17.12.2026 giusta determinazione n. G17058 del 15.12.2025. Presa d'atto del Verbale Comitato Tecnico di Gestione del 15 aprile 2026 relativo all'accoglimento dell'istanza Laziomar di modifica delle modalità di erogazione del corrispettivo del contratto.

Proponente:

Estensore

DENTE ELEONORA

_____firma elettronica_____

Responsabile del procedimento

GIANFALLA MASSIMO

_____firma elettronica_____

Responsabile dell' Area

A. LANCIA

_____firma digitale_____

Direttore Regionale

AD INTERIM W. D'ERCOLE

_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Contratto Ponte 2025 *"dei servizi pubblici di cabotaggio marittimo di collegamento con le isole dell'arcipelago pontino"* tra Regione Lazio e Laziomar S.p.A. sottoscritto in data 03.03.2025 rep. n.41452 racc. n.32615 reg. a Roma il 04.03.2025 n.4394 serie 1T, e proroga tecnica dal 01.01.2026 al 17.12.2026 giusta determinazione n. G17058 del 15.12.2025. Presa d'atto del Verbale Comitato Tecnico di Gestione del 15 aprile 2026 relativo all'accoglimento dell'istanza Laziomar di modifica delle modalità di erogazione del corrispettivo del contratto.

**IL DIRETTORE ad interim DELLA DIREZIONE REGIONALE
TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITÀ IDRAULICA,
DEMANIO E PATRIMONIO**

Su proposta del Dirigente dell'Area *"Gestione Trasporto Marittimo e Aereo. Impianti Fissi. Logistica. Interporti. Parcheggi e Nodi Scambio"*;

VISTI

- la Legge Statutaria n. 1 dell'11 novembre 2004, *"Nuovo Statuto della Regione Lazio"*;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche, recante *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale"*;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche, recante *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"*;
- il Regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: *"Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie"*, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla Legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- il Regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12, concernente: *"Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie"*, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del R.R. n. 9/2023;
- l'Atto di Organizzazione n. G02712 del 05 marzo 2025, concernente: *"Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Gestione trasporto marittimo e aereo. Impianti fissi. Logistica. Interporti. Parcheggi e nodi di scambio" della Direzione regionale "Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio" al Dott. Amadio LANCIA"*;
- la deliberazione di Giunta Regionale del 26 giugno 2025, n. 479 con la quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, l'incarico ad interim di Direttore della direzione Regionale *"Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio"*;
- l'atto di Organizzazione del 09 luglio 2025, n. G08770 con il quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione regionale *"Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio"* ed istituite le strutture organizzative a rilevanza dirigenziale costituenti la medesima Direzione;
- il Decreto dirigenziale n. G08950 del 11/7/2025 *"Delega di attribuzioni ai sensi dell'art. 166 del R.R. n. 1/2002 ss.mm.ii. ai dirigenti della Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio"*;
- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* e successive modifiche;

- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: *“Legge di contabilità regionale”*;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: *“Regolamento regionale di contabilità”*, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 31 luglio 2025, n. 9 *“Documento di Economia e Finanza regionale 2026 - Anni 2026-2028”*;
- la nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza Regionale (NADEFR)– anni 2026-2028, approvata con deliberazione del Consiglio regionale del 18 dicembre 2025, n. 13;
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 (Legge di stabilità regionale 2026);
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028);
- la deliberazione 30 dicembre 2025, n. 1349 *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”*;
- la deliberazione 30 dicembre 2025, n. 1350 *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026- 2028. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”*;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 20 del 22 gennaio 2026 *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Adozione del 'Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio per gli esercizi 2026, 2027 e 2028, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., e successivi adempimenti, ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015 e s.m.i. e dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*;
- la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21 *“Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”*;

VISTI altresì

- il Regolamento (CEE) n. 4055/86 del Consiglio, del 22 dicembre 1986, che applica il principio della libera prestazione dei servizi ai trasporti marittimi tra Stati membri e tra Stati membri e paesi terzi;
- il Regolamento (CEE) n. 3577/92 del Consiglio concernente l’applicazione del principio della libera prestazione dei servizi ai trasporti marittimi all’interno degli Stati membri (cabotaggio marittimo);
- il D.lgs. n. 422/1997 recante *“Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale”*, così come integrato e modificato dal D.Lgs n. 400/1999 e s.m.i.;
- la L.R. n. 30 del 16/07/1998 e s.m.i. *“Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale”*;
- il Regolamento (CE) 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia, come modificato dal Regolamento (UE) 14 dicembre 2016, n. 2016/2338 e dalla Comunicazione della Commissione europea sull’interpretazione del regolamento 3577/1992 (COM/2014/0232) sugli orientamenti interpretativi concernenti il suddetto;
- l’art. 57, comma 1 del D.L. n. 112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008, prevede, tra l’altro, che le funzioni e i compiti di programmazione e di amministrazione relative ai servizi di cabotaggio marittimo di servizio pubblico che si svolgono all’interno di una Regione sono esercitati dalla Regione interessata;
- il D.P.C.M. 13/03/2009 che definisce modalità e termini di realizzazione dell’operazione di privatizzazione della Tirrenia s.p.a., comprensiva anche delle partecipazioni totalitarie detenute dalla stessa nelle Società marittime regionali, tra le quali la Caremar S.p.A.;

- l'Accordo di Programma, sottoscritto in data 03/11/2009, in adempimento a quanto statuito dall'art. 19-ter del D.L. n. 135/2009 così come convertito dalla L. n. 166/2009, ha disposto, con la L.R. n. 2 del 05/03/2010, la costituzione di una società per azioni a totale partecipazione regionale per l'esercizio del servizio pubblico di cabotaggio marittimo regionale, denominata Laziomar S.p.A.;
- l'art. 19-ter, co. 7, del D. L.135/2009, così come convertito dalla L. 166/2009, che prevede che le funzioni e i compiti di programmazione e di amministrazione relative ai servizi di cabotaggio marittimo di servizio pubblico, che si svolgono all'interno di una regione, sono esercitati dalla regione;
- l'art. 1 comma 2 della L.R. n. 2/2010, come modificato dall'articolo 9, comma 117, della legge regionale 23 novembre 2022, n. 19;
- il Regolamento (UE) n. 1177/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, relativo ai diritti dei passeggeri che viaggiano via mare e per vie navigabili interne;
- la DGR n. 508 del 28/10/2011 concernente *"Laziomar S.p.A., procedura per la privatizzazione e affidamento dei servizi di trasporto marittimo - Adempimenti e indirizzi esecutivi - L. R. n. 2/2010 - Articolo 19-ter, D.L. n. 135/2009, così come convertito dalla L. n. 166/2009"* con la quale, tra l'altro, vengono confermate le linee di cabotaggio marittimo di interesse regionale;
- la DGR n. 936 del 22.12.2023 concernente *"Concessione del Servizio pubblico di Trasporto marittimo di passeggeri, veicoli e merci con e tra Ponza e Ventotene, con obblighi di servizio pubblico per la continuità territoriale marittima. Indirizzi esecutivi finalizzati all'espletamento di una nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio"* con la quale la Giunta regionale al fine di perseguire il miglioramento del servizio di trasporto pubblico locale marittimo ed assicurare la continuità territoriale, ha fornito nuovi indirizzi esecutivi finalizzati all'espletamento di una nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio;
- la Sentenza del T.A.R. Lazio n. 18803/2024 REG. PROV. COLL. N. 01294/2024 REG. RIC.;
- la DGR n. 1036 del 03.12.2024 concernente: *"Concessione del Servizio pubblico di Trasporto marittimo di passeggeri, veicoli e merci con e tra Ponza e Ventotene, con obblighi di servizio pubblico per la continuità territoriale marittima"*, con la quale la Giunta regionale ha dato esecuzione a quanto disposto dalla Sentenza n.18803/2024 REG. PROV. COLL. N. 01294/2024 REG. RIC. del T.A.R. Lazio escludendo la linea Terracina - Ponza con unità veloci dagli obblighi di servizio pubblico e fornito i nuovi indirizzi esecutivi, finalizzati all'espletamento di una nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio;
- la Sentenza del T.A.R. Lazio n. 19935/2025 REG. PROV. COLL. N. 02052/2025 REG. RIC.;
- il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;
- la Delibera ART (Autorità di Regolazione dei Trasporti) n. 22/2019 concernente *"Conclusione del procedimento volto all'adozione di "Misure regolatorie per la definizione dei bandi delle gare per l'assegnazione dei servizi di trasporto marittimo di passeggeri da, tra e verso le isole, e degli schemi delle convenzioni da inserire nei capitolati delle medesime gare, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lettera f), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni e integrazioni"*;

PREMESSO CHE

- con contratto n° 14535 di raccolta, registrato il 16/01/2014 all'Ufficio delle Entrate di Roma 3, con n° 982 serie 1T, sottoscritto in data 15 gennaio 2014 la Regione Lazio ha affidato a Laziomar S.p.A. il servizio pubblico di cabotaggio marittimo con le isole dell'arcipelago pontino, con scadenza al 14 gennaio 2024, successivamente prorogato fino al 14 gennaio 2025;
- nelle more dell'espletamento della nuova procedura di gara, con determinazione n. G01255 del 03.02.2025 è stato disposto, ai sensi dell'art. 5, par. 5, del Regolamento (CE) n. 1370/2007, l'affidamento diretto in emergenza alla medesima società del *"Contratto Ponte 2025"*, per il periodo 15.01.2025 – 31.12.2025;

- il relativo contratto tra Regione Lazio e Laziomar S.p.A. è stato sottoscritto in data 03.03.2025 e repertoriato al n.41452 racc. n.32615 reg. a Roma il 04.03.2025 n.4394 serie 1T;
- con determinazione n. G17058 del 15.12.2025 il Contratto Ponte 2025 è stato prorogato dal 01.01.2026 al 17.12.2026, nelle more della definizione della nuova procedura di gara;

CONSIDERATO CHE

- la società affidataria Laziomar S.p.A. con la nota n. 23 del 02.04.2026, assunta al prot. reg. con il n. 369985 del 08.04.2026 ha presentato istanza formale per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario e richiesta di modifica delle modalità di erogazione del corrispettivo di servizio;
- in merito alla modifica delle modalità di erogazione del corrispettivo del contratto, la richiesta viene formulata come di seguito: *“si rende indispensabile un intervento immediato di natura finanziaria per ottenere l'equilibrio necessario a garantire la continuità del servizio e, quindi, in concreto, si richiede formalmente - in deroga a quanto previsto dal Contratto Ponte - l'erogazione anticipata e in una unica soluzione del contributo, per un importo comprensivo di sei rate contrattuali e il pagamento del saldo a distanza di quattro mesi dal primo pagamento come sopra indicato. Tale modifica risulta indispensabile per fornire alla scrivente la liquidità necessaria a far fronte agli acquisti di bunkeraggio, i cui termini di pagamento non sono più compatibili con i tempi di incasso posticipati, tenuto conto, altresì, del fatto che l'attuale dotazione di risorse finanziarie di Laziomar S.p.A. non consente di sostenere ulteriormente l'esborso per l'acquisto del carburante ai prezzi correnti di mercato. Qualora la presente richiesta di erogazione anticipata non trovasse immediato accoglimento, la Società comunica sin d'ora l'impossibilità tecnica e finanziaria di garantire il servizio oltre la data del 15-20 aprile p.v., con conseguente inevitabile sospensione dei collegamenti marittimi”*;
- ai sensi dell'art. 4 del contratto di servizio sono disciplinate le modalità ordinarie di erogazione del corrispettivo, e che, in relazione alla situazione di urgenza rappresentata e al fine di garantire la continuità del servizio pubblico essenziale, si rende necessario procedere, in via eccezionale e temporanea, alla rimodulazione delle tempistiche di pagamento, in deroga alle predette modalità contrattuali, sulla base delle risultanze del Comitato Tecnico di Gestione;
- in data 15 aprile 2026 si è riunito il Comitato Tecnico di Gestione che, a seguito dell'esame dell'istanza presentata dalla Società affidataria Laziomar, ha espresso, tra l'altro, le risultanze di cui al punto 1 relative all'accoglimento dell'istanza di modifica delle modalità di erogazione del corrispettivo del contratto come da verbale allegato, che è parte integrante del presente atto;
- dal suddetto verbale risulta la modifica delle modalità di pagamento del corrispettivo, come di seguito specificato:
 - erogazione anticipata e in una unica soluzione del corrispettivo, entro il mese di aprile 2026 a seguito dell'adozione del presente provvedimento e della presentazione della relativa fattura, per un importo comprensivo di sei rate contrattuali corrispondenti ai mesi di marzo-aprile-maggio-giugno-luglio-agosto 2026 per l'importo complessivo di € 10.476.750,00 (compreso IVA 10%);
 - erogazione anticipata e in una unica soluzione del corrispettivo, entro il mese di settembre 2026 a seguito della presentazione della relativa fattura per un importo comprensivo di ulteriori 2 rate contrattuali corrispondenti ai mesi di settembre-ottobre 2026 per l'importo complessivo di € 3.492.250,00 (compreso IVA 10%);
 - pagamento del saldo del corrispettivo al netto delle penali applicate a chiusura dell'esercizio finanziario 2026, restando fermo, nel rispetto degli stanziamenti di bilancio già autorizzati, l'importo complessivo del corrispettivo contrattuale per l'annualità 2026, di cui le somme sopra indicate costituiscono anticipazione parziale;

DATO ATTO

- della attuale evidente situazione di estrema emergenza, anche mondiale, derivante dagli effetti dell'attuale conflitto in Medio Oriente che ha provocato, tra l'altro, un incremento straordinario del costo del carburante;

- del perdurare delle difficoltà economiche in cui la società affidataria Laziomar dichiara di essere nello svolgimento del servizio pubblico di cabotaggio marittimo di collegamento con le isole dell'arcipelago pontino, a causa dell'incremento straordinario del costo del carburante che rappresenta la principale voce di costo fisso, nonché delle manutenzioni e delle spese vive;

ATTESA la necessità di consentire la regolarità di svolgimento del servizio per assicurare la continuità territoriale delle isole e scongiurare il pericolo di imminente interruzione del servizio di trasporto pubblico locale, nelle more della definizione del procedimento di riequilibrio economico-finanziario in corso di istruttoria;

RITENUTO NECESSARIO

recepire, sulla base delle risultanze del verbale del Comitato Tecnico di Gestione del 15 aprile 2026, le modifiche alle modalità di pagamento del corrispettivo, come di seguito specificato:

- erogazione anticipata e in una unica soluzione del corrispettivo, entro il mese di aprile 2026 a seguito dell'adozione del presente provvedimento e della presentazione della relativa fattura, per un importo comprensivo di sei rate contrattuali corrispondenti ai mesi di marzo-aprile-maggio-giugno-luglio-agosto 2026 per l'importo complessivo di € 10.476.750,00 (compreso IVA 10%);
- erogazione anticipata e in una unica soluzione del corrispettivo, entro il mese di settembre 2026 a seguito della presentazione della relativa fattura per un importo comprensivo di ulteriori 2 rate contrattuali corrispondenti ai mesi di settembre-ottobre 2026 per l'importo complessivo di € 3.492.250,00 (compreso IVA 10%);
- pagamento del saldo del corrispettivo al netto delle penali applicate a chiusura dell'esercizio finanziario 2026, restando fermo, nel rispetto degli stanziamenti di bilancio già autorizzati, l'importo complessivo del corrispettivo contrattuale per l'annualità 2026, di cui le somme sopra indicate costituiscono anticipazione parziale;

prendere atto del verbale del Comitato Tecnico di Gestione del 15.04.2026, con il quale è stata accolta l'istanza di modifica delle modalità di pagamento del corrispettivo, sopra specificata;

autorizzare, conseguentemente, l'erogazione anticipata delle somme secondo le modalità sopra indicate, a seguito della presentazione di regolare fattura elettronica;

CONSIDERATO INOLTRE che il presente atto non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale, trattandosi di diversa articolazione temporale dei pagamenti già previsti.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse nel presente provvedimento che qui si intendono integralmente riportate

1. Di prendere atto del verbale del Comitato Tecnico di Gestione del 15 aprile 2026, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, e di recepire, per l'effetto, le nuove modalità di erogazione del corrispettivo del contratto, come ivi definite e di seguito riportate:
 - erogazione anticipata e in una unica soluzione del corrispettivo entro il mese di aprile 2026, a seguito dell'adozione del presente provvedimento e della presentazione della relativa fattura, per un importo comprensivo di sei rate contrattuali corrispondenti ai mesi di marzo-aprile-maggio-giugno-luglio-agosto 2026 per l'importo complessivo di € 10.476.750,00 (compreso IVA 10%);
 - erogazione anticipata e in una unica soluzione del corrispettivo, entro il mese di settembre 2026 a seguito della presentazione della relativa fattura per un importo comprensivo di ulteriori 2 rate contrattuali corrispondenti ai mesi di settembre-ottobre 2026 per l'importo complessivo di € 3.492.250,00 (compreso IVA 10%);
 - pagamento del saldo del corrispettivo al netto delle penali applicate a chiusura dell'esercizio finanziario 2026, restando fermo, nel rispetto degli stanziamenti di bilancio già autorizzati, l'importo complessivo del corrispettivo contrattuale per l'annualità 2026, di cui le somme sopra indicate costituiscono anticipazione parziale;

2. di dare atto che alla liquidazione delle somme si provvederà con successivi atti, a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica da parte della società Laziomar S.p.A.;
3. di stabilire che l'erogazione delle somme sopra indicate è subordinata alla preventiva presentazione di idonea garanzia fideiussoria a tutela dell'Amministrazione, secondo quanto previsto dal verbale del Comitato Tecnico di Gestione;
4. di dare comunicazione alla società Laziomar S.p.A. di quanto previsto nel presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi all'autorità giurisdizionale competente nei termini di legge.

Il Direttore ad interim
Ing. Wanda D'Ercole

Copia



DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO
AREA GESTIONE TRASPORTO MARITTIMO E AEREO. IMPIANTI FISSI. LOGISTICA. INTERPORTI. PARCHEGGI E NODI SCAMBIO

COMITATO TECNICO PER LA GESTIONE DEL CONTRATTO PONTE LAZIOMAR

Comitato Tecnico per la Gestione del "CONTRATTO PONTE 2025 DI SERVIZIO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PUBBLICI DI CABOTAGGIO MARITTIMO DI COLLEGAMENTO CON LE ISOLE DELL'ARCIPELAGO PONTINO", sottoscritto tra la Regione Lazio e la Laziomar S.p.A. in data 03/03/2025 - rep. n. 41452 racc. n. 32615 registrato a Roma III il 04.03.2025 n. 4394 serie 1T

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 15.04.2026

Il giorno 15.04.2026 alle ore 11,30, a seguito della convocazione con nota prot. n. 377733 del 09.04.2026 si è riunito presso gli uffici regionali il Comitato Tecnico in epigrafe, nelle persone del funzionario della Regione Lazio arch. Massimo Gianfalla, del Dirigente Regionale dott. Amadio Lancia, nonché del dott. Emanuele d'Abundo quale rappresentante della società Laziomar S.p.A., con il seguente ordine del Giorno:

1. Richiesta di modifica delle modalità di erogazione del corrispettivo del contratto;
2. Richiesta equilibrio economico-finanziario esercizio 2025_ aggiornamento;
3. Varie ed eventuali.

Si premette che,

- l'Area sta attualmente provvedendo a svolgere le necessarie procedure propedeutiche per la predisposizione del bando di gara i cui tempi di completamento prevedono la pubblicazione della gara in giugno 2026 con presumibile affidamento e contrattualizzazione entro il dicembre 2026, salvo ulteriori imprevisti non dipendenti dall'amministrazione regionale.
- nelle more del completamento delle citate procedure, il Servizio è stato riaffidato alla stessa società Laziomar S.p.A. attraverso il contratto Ponte 2025 in oggetto e successiva proroga tecnica di cui alla Determinazione regionale n. G17058 del 15.12.2025, con termine del servizio in data 17.12.2026.

La società affidataria Laziomar con la nota n. 23 del 02.04.2026, assunta al prot. reg. con il n. 369985 del 08.04.2026 ha presentato Istanza formale per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario e richiesta di modifica delle modalità di erogazione del corrispettivo di servizio.

Via di Campo Romano 65
00173 ROMA

porti_trasporto_marittimo@pec.regione.lazio.it
protocollo@pec.regione.lazio.it
www.regione.lazio.it



DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO
AREA GESTIONE TRASPORTO MARITTIMO E AEREO, IMPIANTI FISSI, LOGISTICA, INTERPORTI, PARCHEGGI E NODI SCAMBIO

La richiesta di modifica delle modalità di erogazione del corrispettivo di servizio viene giustificata per gli effetti derivanti da *"l'attuale conflitto in Medio Oriente che ha generato riflessi economici imprevedibili, modificando strutturalmente lo scenario dei costi operativi, producendo, come è noto, un incremento straordinario del costo del carburante, che rappresenta la principale voce di costo fisso per la Laziomar"*.

Si fa presente che in riferimento alla richiesta di rivalutazione economico-finanziario del contratto avanzata nella seduta del 20.11.2025, questo Comitato nella seduta del 30.03.2026 ha già approvato ai sensi dell'art. 24 commi 1 e 2, l'adeguamento del prezzo e delle tariffe 2026, e la cui procedura di definizione del riequilibrio è tutt'ora in corso di svolgimento.

Punto n. 1 - Richiesta di modifica delle modalità di erogazione del corrispettivo del contratto

La società affidataria Laziomar con la nota n. 23 del 02.04.2026, assunta al prot. reg. con il n. 369985 del 08.04.2026 (**Ail. A**), ha presentato richiesta di modifica delle modalità di erogazione del corrispettivo di servizio.

In merito alla modifica delle modalità di erogazione del corrispettivo del contratto, la richiesta viene formulata come di seguito: *"si rende indispensabile un intervento immediato di natura finanziaria per ottenere l'equilibrio necessario a garantire la continuità del servizio e, quindi, in concreto, si richiede formalmente - in deroga a quanto previsto dal Contratto Ponte - l'erogazione anticipata e in una unica soluzione del contributo, per un importo comprensivo di sei rate contrattuali e il pagamento del saldo a distanza di quattro mesi dal primo pagamento come sopra indicato. Tale modifica risulta indispensabile per fornire alla scrivente la liquidità necessaria a far fronte agli acquisti di bunkeraggio, i cui termini di pagamento non sono più compatibili con i tempi di incasso posticipati, tendo conto, altresì, del fatto che l'attuale dotazione di risorse finanziarie di Laziomar S.p.A. non consente di sostenere ulteriormente l'esborso per l'acquisto del carburante ai prezzi correnti di mercato. Qualora la presente richiesta di erogazione anticipata non trovasse immediato accoglimento, la Società comunica sin d'ora l'impossibilità tecnica e finanziaria di garantire il servizio oltre la data del 15-20 aprile p.v., con conseguente inevitabile sospensione dei collegamenti marittimi"*.

Inoltre, con le mail del 09.04.2026 assunta al prot. reg. con il n. 376819 del 09.04.2026, e del 14.04.2026, assunta al prot. reg. con il n. 392809 del 14.04.2026 (**Ail. B**), inoltrata a supporto dell'istanza presentata, la Laziomar ha attestato e dettagliato la criticità relativa alla fornitura necessaria a gestire l'attuale stato di emergenza (rifornimento carburante).

Questo Comitato prende atto del perdurare delle difficoltà economiche in cui la società affidataria Laziomar dichiara di essere, relative alla evidente situazione di difficoltà economica mondiale derivante dagli effetti dell'attuale conflitto in Medio Oriente che ha provocato un incremento straordinario del costo del carburante, che rappresenta la principale voce di costo fisso per la Laziomar, nonché delle manutenzioni e delle spese vive.

Via di Campo Romano 65
00173 ROMA

porti_trasporto_marittimo@pec.regione.lazio.it
protocollo@pec.regione.lazio.it
www.regione.lazio.it



DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO
AREA GESTIONE TRASPORTO MARITTIMO E AEREO. IMPIANTI FISSI. LOGISTICA. INTERPORTI. PARCHEGGI E NODI SCAMBIO

Pertanto, valutate le motivazioni a supporto dell'istanza e considerata la situazione di estrema emergenza anche nazionale, al fine di consentire la regolarità di svolgimento del servizio per assicurare la continuità territoriale delle isole, questo Comitato ritiene di poter accogliere la richiesta della società Laziomar, proponendo la modifica delle modalità di pagamento come di seguito specificato:

- erogazione anticipata e in una unica soluzione del corrispettivo, entro il mese di aprile 2026 a seguito dell'approvazione del presente verbale e della presentazione della relativa fattura, per un importo comprensivo di sei rate contrattuali corrispondenti ai mesi di marzo-aprile-maggio-giugno-luglio-agosto 2026 per l'importo complessivo di € 10.476.750,00 (compreso IVA 10%);
- erogazione anticipata e in una unica soluzione del corrispettivo, entro il mese di settembre 2026 a seguito della presentazione della relativa fattura per un importo comprensivo di ulteriori 2 rate contrattuali corrispondenti ai mesi di settembre-ottobre 2026 per l'importo complessivo di € 3.492.250,00 (compreso IVA 10%);
- pagamento del saldo del corrispettivo al netto delle penali applicate a chiusura dell'esercizio finanziario 2026.

Si fa presente che alla data odierna Laziomar non ha ancora trasmesso agli uffici regionali competenti la garanzia fidejussoria relativa alla proroga 2026, così come previsto all'art. 20 del contratto Ponte. Pertanto, il pagamento delle sopracitate erogazioni deve intendersi vincolato al ricevimento della citata garanzia.

Le sopracitate modifiche rivestono carattere di urgenza al fine di consentire la regolarità di svolgimento del servizio per assicurare la continuità territoriale delle isole.

Punto n. 2 - Richiesta equilibrio economico-finanziario esercizio 2025 - 2026 aggiornamento

In merito alla istanza per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario si aggiorna quanto segue.

Si premette che in sede di Comitato del 20.11.2025 la società affidataria Laziomar aveva presentato una richiesta di adeguamento e rivalutazione del corrispettivo ai sensi degli artt. 24 e 25 del Contratto Ponte di Servizio, finalizzata all'avvio delle necessarie verifiche previste per il riequilibrio economico del contratto, consegnando un P.E.F. comparativo contenente il preconsuntivo anno 2025 e la previsione 2026 (allegati al verbale).

La richiesta di Laziomar (**Ail. C**) ammontava ad € 1.724.737,00 per l'anno 2025 e € 1.848.111,00 per l'anno 2026.

A seguito dell'accoglimento della richiesta, il Comitato rinviava l'inizio della procedura di verifica economica a seguito della presentazione ufficiale di tutta la documentazione afferente ai giustificativi dei maggiori oneri sostenuti dichiarati.

Via di Campo Romano 65
00173 ROMA

porti_trasporto_marittimo@pec.regione.lazio.it
protocollo@pec.regione.lazio.it
www.regione.lazio.it



DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO
AREA GESTIONE TRASPORTO MARITTIMO E AEREO. IMPIANTI FISSI. LOGISTICA. INTERPORTI. PARCHEGGI E NODI SCAMBIO

Nella seduta del 30.03.2026 questo Comitato ha proceduto ad un primo aggiornamento sullo stato della procedura di verifica riscontrando, con la nota del 18.03.2026 assunta al prot. reg. con il n. 296017 del 18.03.2026 (All. D), la consegna da parte di Laziomar delle documentazioni richieste dagli uffici regionali, ad eccezione del Bilancio 2025 approvato.

Nella presente seduta del 15.04.2026, a fronte di quanto dichiarato da Laziomar nell'istanza "Si richiama integralmente la nota inviata in data 24 marzo u.s., con la quale Laziomar S.p.A. ha assolto integralmente gli oneri di allegazione documentale necessari per la definizione del procedimento di riequilibrio economico-finanziario", si fa presente che la documentazione richiesta non è completa in quanto risulta ancora non disponibile il bilancio 2025 approvato.

Tuttavia, il Comitato ha proceduto all'esame della documentazione sin qui consegnata nonché dell'ultimo PEF presentato da Laziomar "Schema PEF comparativo aggiornato con i dati consuntivi del periodo 2025 e previsionali 2026", (All. E), ove viene riscontrato un risultato operativo come Consuntivo 2025 di - € 847.732,00 e come Previsione 2026 di - € 3.301.856,00.

Come già specificato nelle precedenti sedute, in merito alla verifica dell'equilibrio economico-finanziario nell'affidamento in concessione, si ribadisce che, ai sensi di quanto disposto dalla Delibera ART 22/2019, alla Misura 4 vige l'obbligo da parte dell'IN di adozione della contabilità regolatoria, nonché alla Misura 18 che le verifiche sulla congruità del corrispettivo erogato devono avvenire al termine del periodo regolatorio.

Pertanto, questo Comitato può esprimersi in merito come di seguito riportato:

- anno 2025

In riferimento al verbale del Comitato Tecnico del 12 dicembre 2024, con il quale è stata individuata la compensazione da erogare per il servizio 2025, pari ad € 18.850.119,46, si evince che la volontà delle Parti fosse ottenere un **risultato operativo pari a zero**.

Inoltre, al fine del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario 2025, il Comitato ha provveduto, altresì, all'adeguamento ISTAT 2025 del prezzo, con il citato verbale, nonché del piano tariffario 2025, con il Comitato del 17.07.2025 approvato con la det. reg. n. G09420 del 21.07.2025.

Tenuto in considerazione quanto già ottemperato dagli uffici regionali al fine del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario 2025 con gli adeguamenti ISTAT 2025 del prezzo e del piano tariffario, dando attuazione a quanto previsto dagli artt. 3 e 24 del contratto;

Tenuto conto di quanto dettato espressamente all'art. 25, comma 7 del contratto "riequilibrio economico del contratto", in base al quale questo non è limitato alle sole voci le cui variazioni hanno provocato l'attivazione della procedura di riequilibrio, ma ricomprende tutte le voci di costo e ricavo inerenti al contratto;

Valutate le documentazioni presentate ed il consuntivo 2025 "Schema PEF comparativo aggiornato con i dati consuntivi del periodo 2025 e previsionali 2026" (All. E), ove si riscontra un risultato operativo pari a - € 847.732,00;

Via di Campo Romano 65
00173 ROMA

porti_trasporto_marittimo@pec.regione.lazio.it
protocollo@pec.regione.lazio.it
www.regione.lazio.it



DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO
AREA GESTIONE TRASPORTO MARITTIMO E AEREO, IMPIANTI FISSI, LOGISTICA, INTERPORTI, PARCHEGGI E NODI SCAMBIO

Si ritiene che l'intervento della Regione si debba limitare a pareggiare tale risultato negativo e non ad erogare l'intera cifra richiesta da Laziomar per l'anno 2025 (All. C).

Tale cifra, infatti, tiene conto solo degli incrementi di costo del personale e delle riduzioni dei costi di noleggio, senza considerare che i ricavi, maggiori delle previsioni, avevano in parte già coperto l'extracosto.

Si rimane in attesa dei dati definitivi del bilancio 2025 approvato e si rimanda a successiva seduta per la valutazione dei dati, al fine di poter riscontrare l'importo definitivo da proporre all'amministrazione da erogare per la compensazione 2025.

- anno 2026:

Dall'esame dello stesso "Schema PEF comparativo aggiornato con i dati consuntivi del periodo 2025 e previsionali 2026" (All. E) per quanto riguarda il 2026 sembra profilarsi un risultato ampiamente negativo, con un risultato operativo pari a - € 3.301.856,00.

Tuttavia, si evidenzia che Laziomar nelle proprie stime sui ricavi da traffico si è mantenuta cautelativa, stimando meno ricavi di quelli a consuntivo nel 2025 (potrebbe dunque esserci un extra ricavo).

Occorre considerare, altresì, che, al fine del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario 2026, il Comitato ha già provveduto all'adeguamento ISTAT 2026 del prezzo e del piano tariffario 2026 con la seduta del 30.03.2026, il cui verbale è in corso di approvazione con la proposta di determinazione n. 12815 del 10.04.2026, dando attuazione a quanto previsto dagli artt. 3 e 24 del contratto.

Per le stesse motivazioni, quindi, resta ferma la necessità di valutare a consuntivo il risultato operativo 2026.

Pertanto, si rinvia la valutazione al termine del periodo regolatorio di riferimento, e a seguito dell'acquisizione della contabilità regolatoria e delle risultanze desunte dal Bilancio consuntivo 2026 approvato da parte di Laziomar.

Non essendoci altri argomenti da trattare si dichiara chiusa la riunione alle ore 12.30.

La sottoscrizione del verbale ha valore di notifica ai fini del Contratto di Servizio.

Arch. Massimo Granatella

Dott. Amadio Lancia

Dott. Emanuele d'Abundo

All. A

REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.E.0369985.08-04-2026

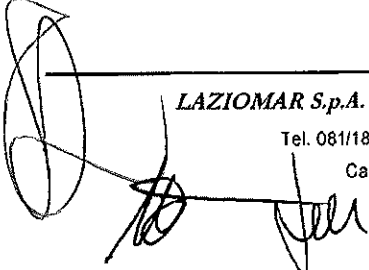
LAZIOMARNapoli, lì 02.04.2026
Prot. 23/2026Al Presidente della Regione Lazio
Dott. Francesco RoccaAll'Assessore alla Mobilità, Trasporti,
Tutela del Territorio, Ciclo dei Rifiuti,
Demanio e Patrimonio
Dott. Fabrizio GheraDirezione regionale Trasporti, Mobilità,
Tutela del Territorio
e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio
Area Gestione Trasporto Marittimo
Ing. Fabrizio Mazzenga
Arch. Massimo Gianfalla
porti_trasporto_marittimo@pec.regione.lazio.it**OGGETTO: Istanza formale per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario e richiesta di modifica delle modalità di erogazione del corrispettivo di servizio.**

In relazione alla riunione tenutasi ieri presso codesto Assessorato e facendo seguito alla corrispondenza intercorsa con la Direzione Regionale competente, la scrivente Società deposita la presente istanza per rappresentare quanto segue.

Si richiama integralmente la nota inviata in data 24 marzo u.s., con la quale Laziomar S.p.A. ha assolto integralmente gli oneri di allegazione documentale necessari per la definizione del procedimento di riequilibrio economico finanziario. Tuttavia, è doveroso evidenziare come il Piano Economico Finanziario presentato nel corso dell'istruttoria avviata per il riconoscimento dell'incremento del contributo, sia stato redatto sulla base di un contesto di ordinarietà che, purtroppo, risulta oggi superato dagli eventi geopolitici internazionale. L'attuale conflitto in Medio Oriente ha generato riflessi economici imprevedibili, modificando strutturalmente lo scenario dei costi operativi, producendo, come è noto, un incremento straordinario del costo del carburante, che rappresenta la principale voce di costo fisso per la Laziomar. Tali oneri aggiuntivi, non prevedibili all'atto della sottomissione del PEF, hanno amplificato ulteriormente lo squilibrio contrattuale, rendendo il PEF depositato non più aderente alle reali necessità di copertura dei costi del servizio.

Pur ribadendo la necessità di un incremento del contributo pubblico per ripristinare l'equilibrio di lungo periodo oggetto della procedura ordinaria richiamata, nelle more, si rende indispensabile un intervento immediato di natura finanziaria per ottenere l'equilibrio necessario a garantire la continuità del servizio e, quindi, in concreto, si richiede formalmente - *in deroga a quanto previsto dal Contratto Ponte* - l'erogazione anticipata e in una unica soluzione del contributo, per un importo comprensivo di sei rate contrattuali e il pagamento del saldo a distanza di quattro mesi dal primo pagamento come sopra indicato.

Tale modifica risulta indispensabile per fornire alla scrivente la liquidità necessaria a far fronte agli acquisti di bunkeraggio, i cui termini di pagamento non sono più compatibili con i tempi di incasso posticipati, tendo conto, altresì, del fatto che l'attuale dotazione di risorse finanziarie di Laziomar S.p.A. non consente di sostenere ulteriormente l'esborso per l'acquisto del carburante ai prezzi correnti di mercato.



LAZIOMAR S.p.A. Sede Legale / Amministrativa Stazione Marittima Molo Angioino interno Porto - 80133 NapoliTel. 081/18966311 - Fax 081/19518348 - Pec: laziomar@pec.workmail.it - www.laziomar.it

Cap.Soc. € 1.200.000,00 int. vers. Cod. Fisc. e P.I. n. - N. REA NA 850388

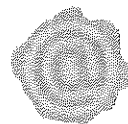
All. A

LAZIOMAR

Qualora la presente richiesta di erogazione anticipata non trovasse immediato accoglimento, la Società comunica sin d'ora l'impossibilità tecnica e finanziaria di garantire il servizio oltre la data del 15-20 aprile p.v., con conseguente inevitabile sospensione dei collegamenti marittimi.
Certi della comprensione della gravità della situazione, restiamo in attesa di un riscontro urgente.

Distinti saluti

EMANUELE
D'ABUNDO
02.04.2026
10:20:13
GMT+00:00



LAZIOMAR S.p.A. Sede Legale / Amministrativa Stazione Marittima Molo Angioino interno Porto – 80133 Napoli

Tel. 081/18966311 - Fax 081/19518348 – Pec: laziomar@pec.workmail.it – www.laziomar.it

Cap.Soc. € 1.200.000,00 int. vers. Cod. Fisc. e P.I. n. – N. REA NA 850388

All. B

Facendo seguito e ad integrazione della nostra nota prot. 23/2026 del 02/04/2026, avente ad oggetto l'istanza per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario e la richiesta di erogazione anticipata del contributo, si trasmette in allegato la corrispondenza formale intercorsa con la società Mediterranea Carburanti, fornitore del bunkeraggio che, in riferimento all'esposizione debitoria scaduta alla data del 31 marzo, ha comunicato formalmente la propria disponibilità a garantire le forniture di carburante non oltre il prossimo 12 aprile. Si confida in un riscontro immediato, attesa la gravità della situazione.

Distinti saluti.

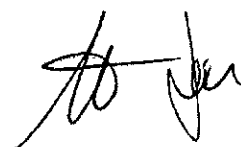
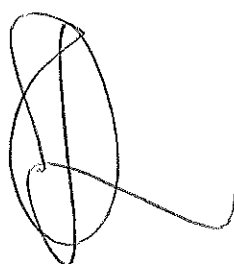
Da lazioimar@pec.workmail.it

A porti_trasporto_marittimo@pec.regione.lazio.it

Cc ravennastudio@ravennastudio.com, "e.dabundo" e.dabundo@lazioimar.it, massimo.lauro@lazioimar.it

Data Thu, 2 Apr 2026 14:25:58 +0200

Oggetto Prot. 23-2026 Istanza formale per il mantenimento dell' equilibrio economico-finanziario e richiesta di modifica delle modalità di erogazione del corrispettivo
Si trasmette in allegato la nota di cui all'oggetto in uno con la corrispondenza intercorsa con la Società fornitrice di carburante, comprovante le attuali condizioni di fornitura e l'estrema urgenza dell'accoglimento della richiesta.
Si resta in attesa di un urgente riscontro e si porgono distinti saluti
Lazioimar S.p.A.



09/04/26, 10:55

Messaggio di posta certificata

All. B Re:POSTA CERTIFICATA: COMUNICAZIONE

Da mediterraneacarburantisrl@altapec.it <mediterraneacarburantisrl@altapec.it>
A lazioamar@pec.workmail.it <lazioamar@pec.workmail.it>
Cc studiomaffecto@pec.it <studiomaffecto@pec.it>, gianluca.diruocco@ccda.it
<gianluca.diruocco@ccda.it>
Data martedì 7 aprile 2026 - 11:39

Spett.le Lazioamar,

facciamo seguito alla Vostra comunicazione e, nel ringraziarVi per il riscontro fornito e per l'attenzione dimostrata sulla problematica, pur apprezzando le iniziative intraprese presso la Regione Lazio, riteniamo necessario rappresentare con la massima chiarezza quanto segue.

Dobbiamo evidenziare che, in assenza di tempistiche definite per il pagamento delle fatture scadute, non sarà possibile garantire la continuità delle forniture oltre il termine di seguito indicato. Tale continuità è subordinata alla permanenza delle condizioni di affidamento e di copertura finanziaria da parte dell'Istituto di Credito e del nostro Fornitore, condizioni che, allo stato, non risultano assicurate.

Su richiesta del Fornitore, la scrivente ha predisposto il programma operativo con la relativa stima dei costi, ma l'esposizione scaduta al 31/03, unitamente agli acquisti già sostenuti e al significativo incremento dei costi derivanti dall'attuale contesto internazionale e dall'aumento dei costi logistici, ha tuttavia determinato rilevanti criticità. In particolare, sia il Fornitore sia l'Istituto di Credito hanno manifestato serie difficoltà nel proseguire il supporto economico necessario, essendo l'esposizione ormai giunta a livelli non più sostenibili.

Come già più volte rappresentato, tale situazione sta determinando un grave pregiudizio per l'equilibrio economico-finanziario e per la continuità operativa della scrivente Società.

In via del tutto eccezionale e del consolidato rapporto di collaborazione e fiducia tra le parti e dell'ulteriore e significativo sforzo sin qui sostenuto dalla scrivente - non più ulteriormente prorogabile - si conferma la disponibilità a garantire le forniture esclusivamente fino alla data del 12/04/2026 e non oltre.

Alla luce di quanto sopra, si evidenzia l'assoluta ed indifferibile urgenza di ricevere un riscontro immediato con l'indicazione di un termine definito per il saldo delle fatture scadute, nonché l'adozione di idonee misure atte a fornire adeguate garanzie circa il regolare adempimento delle obbligazioni assunte.

In difetto di riscontri concreti, tempestivi e certi, saremo costretti, nostro malgrado, ad adottare ogni iniziativa ritenuta opportuna a tutela dei nostri diritti e interessi, ivi incluse le necessarie comunicazioni alle Autorità competenti, anche in relazione alle possibili ripercussioni sulla continuità del servizio.

In attesa di un Vostro cortese e urgente riscontro, porgiamo cordiali saluti

Da "Per conto di: lazioamar@pec.workmail.it" posta-certificata@pec.aruba.it
A mediterraneacarburantisrl@altapec.it
Cc studiomaffecto@pec.it
Data Fri, 3 Apr 2026 15:44:23 +0200 (CEST)
Oggetto POSTA CERTIFICATA: COMUNICAZIONE

Messaggio di posta certificata

<https://webmail.pec.it/new/messages/INBOX?mailnum=1>

1/2

09/04/26, 10:55

Messaggio di posta certificata

All. B

Il giorno 03/04/2026 alle ore 15:44:23 (+0200) Il messaggio con oggetto "COMUNICAZIONE" è stato inviato da "laziomar@pec.workmail.it" ed indirizzato a:

- mediterraneacarburantisrl@altapec.it
- studiomaffecto@pec.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: jpec1312.20260403154423.72979.203.1.1@pec.aruba.it

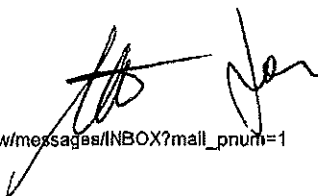
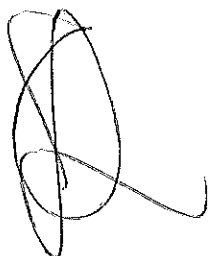
Certified mail message

On 03/04/2026 at 15:44:23 (+0200) the message with subject "COMUNICAZIONE" was sent by "laziomar@pec.workmail.it" and addressed to:

- mediterraneacarburantisrl@altapec.it
- studiomaffecto@pec.it

The original message is included as an attachment.

Message identifier: jpec1312.20260403154423.72979.203.1.1@pec.aruba.it



https://webmail.pec.it/new/messages/INBOX?mail_pnum=1

2/2

All. B**laziomar@pec.workmail.it**

Da: laziomar@pec.workmail.it
Inviato: giovedì 2 aprile 2026 14:13
A: carburex_srl@pec.it
Cc: ravnastudio@ravnastudio.com; 'e.dabundo'
Oggetto: R: Esposizione contabile e impatti immediati sulla continuità operativa delle forniture di gasolio defiscalizzato

Spett.le Carburex,

Il fa seguito alla Vostra comunicazioni del 25 marzo u.s. relativa all'attuale esposizione contabile e alla richiesta del pagamento delle fatture arretrate, con particolare riferimento ai riflessi sulla continuità delle forniture di gasolio e pienamente consapevole della gravità dell'emergenza carburante in atto, la scrivente Società si è prontamente attivata presso la Regione Lazio, aprendo un'interlocuzione formale volta all'ottenimento di un anticipo dei pagamenti specificamente destinati a fronteggiare l'attuale fase emergenziale.

Sulla base delle interlocuzioni in corso, si prevede di ricevere un riscontro definitivo entro i prossimi 15 giorni. Pertanto, si invitano le S.V. cortesemente a sospendere ogni azione e ad attendere tale termine, confidando che il procedimento regionale abbia esito positivo e che l'istanza venga accolta, consentendo così di regolarizzare le pendenze in essere e garantire la prosecuzione delle attività, nonostante le criticità in atto.

RingraziandoVi per la collaborazione si resta a Vostra disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti,
 LAZIOMAR S.p.A.

Da: carburex_srl@pec.it <carburex_srl@pec.it>
Inviato: mercoledì 25 marzo 2026 16:02
A: laziomar@pec.workmail.it
Cc: massimo.lauro@laziomar.it; studiomafee@pec.it
Oggetto: Esposizione contabile e impatti immediati sulla continuità operativa delle forniture di gasolio defiscalizzato

Spett.le LazioMar S.p.A.,

faciamo seguito alla nostra precedente comunicazione del 25 febbraio, purtroppo senza avere ottenuto alcun effetto, con la presente siamo costretti a comunicare che, a causa del mancato rientro dell'esposizione scaduta e del conseguente superamento della capienza delle linee di affidamento bancario utilizzate per l'acquisto del prodotto, a far data da domani la scrivente non è oggettivamente in condizione di procedere all'approvvigionamento del gasolio defiscalizzato necessario all'alimentazione del proprio impianto e quindi di rifornire le vostre unità navali.

In caso di sospensione delle forniture come su indicato, la nostra società si ritiene manlevata da ogni responsabilità per eventuali disservizi delle linee marittime.

Tale situazione non deriva da una scelta volontaria, bensì da un vincolo operativo e finanziario connesso alla mancata regolazione delle partite scadute, che ha già arrecato grave pregiudizio con caduta di immagine della nostra azienda.

Resta ferma la disponibilità della scrivente a ripristinare la piena operatività non appena si determineranno le condizioni economico-finanziarie necessarie. Vi sollecitiamo - si auspica per l'ultima volta - il pagamento delle fatture scadute, come meglio sotto specificate, che attendiamo di ricevere entro e non oltre domani 26 marzo c.m.

1. 575, 576, 577, 578, 579 e 580 scadute il 15.02.2026 per un totale di € 127.712,39
2. 5, 10, 11, 12, 13 e 14 scadute il 02.03.2026 per un totale di € 122.533

All. B

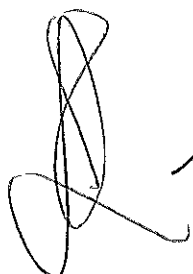
3. 26, 27, 28 e 29 scadute il 17.03.2026 per un totale di € 90.109,81

- Quindi l'insoluto ammonta complessivamente ad Euro 340.355,34

P.S. Ricordiamo la prossima scadenza del 31.03.2026 delle fatture numeri 43, 44, 45 e 46 per un totale di € 142.509,42

La presente viene inviata per conoscenza anche al nostro legale AVV. Alfredo Maffeo

Cordiali saluti
CARBUREX S.r.l.



AII. B

In riferimento alla procedura in oggetto e a integrazione di quanto già trasmesso in argomento, con la presente si trasmette in allegato la nota ufficiale ricevuta dal nostro fornitore di carburante.

Tale documentazione viene inoltrata a supporto della nostra istanza, al fine di attestare e dettagliare le criticità relative alla fornitura necessarie a gestire l'attuale stato di emergenza.

Restiamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento o integrazione che si rendesse necessaria per il positivo accoglimento della richiesta.

Cordiali saluti,
Laziomar S.p.A.

Da: mediterraneacarburantisrl@altapec.it <mediterraneacarburantisrl@altapec.it>

Inviato: venerdì 10 aprile 2026 15:20

A: laziomar@pec.workmail.it

Oggetto: RIFORNIMENTI

Spett.le Laziomar,

Ringraziamo per il pagamento delle fatture scadute nel mese di febbraio che testimonia l'attenzione riservata alla situazione in essere.

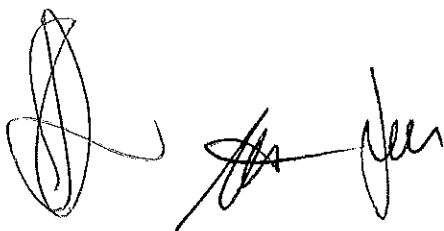
Tuttavia, dobbiamo evidenziare che ad oggi, permangono ancora insolute le fatture relative al mese di marzo per un importo complessivo pari a € 249.824,28, di cui € 152.265,76 con scadenza al 15/03 ed € 97.558,52 con scadenza al 31/03, a cui si aggiungono le ulteriori fatture già maturate relative al periodo successivo.

Il pagamento parziale ricevuto consente alla scrivente di garantire la prosecuzione delle forniture esclusivamente per la prossima settimana. Decorso tale termine, come già evidenziato nelle precedenti comunicazioni, in assenza del saldo almeno delle fatture scadute al 31/03, non saremo nelle condizioni di assicurare la continuità operativa del servizio, per i motivi già rappresentati.

Alla luce di quanto sopra, si ribadisce la necessità di un intervento urgente volto al pagamento dello scaduto di marzo, quale condizione minima indispensabile per il mantenimento delle forniture.

In difetto di un tempestivo e concreto riscontro, la scrivente si vedrà costretta ad adottare le opportune iniziative a tutela dei propri diritti e interessi.

Restiamo in attesa di un Vostro cortese e urgente riscontro
Cordiali saluti

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'L' followed by a series of loops and a final flourish.

All. C

LAZIOMAR

Napoli, lì

*Al Comitato Tecnico di Gestione
Contratto Ponte di Servizio***NOTA PER VERBALE DEL COMITATO TECNICO****Istanza di adeguamento e rivalutazione del corrispettivo ai sensi degli artt. 25 e 24 del Contratto Ponte di Servizio**

Nel corso della seduta del Comitato Tecnico di Gestione, il Soggetto Affidatario rappresenta la necessità di procedere ad una revisione del corrispettivo contrattuale, ai sensi dell'articolo 25 del Contratto Ponte, in ragione delle sopravvenute variazioni dei costi del personale e del mutato quadro normativo-contributivo che hanno determinato, come evidenziato nel PEF allegato che riporta le voci di preconsuntivo 2025 e previsionali del 2026, un significativo squilibrio economico-finanziario non imputabile all'operatore.

Infatti tre sono i fattori che hanno provocato il succitato squilibrio.

Il **primo fattore** consiste nella impossibilità di dare attuazione alla previsione contenuta nel PEF approvato da Comitato tecnico il 12.12.2024 (cd. Pef di riferimento), in base alla quale la Laziomar avrebbe dovuto provvedere a stipulare contratti di noleggio a scafo armato delle unità necessarie a garantire il servizio. Infatti, la sopravvenuta modifica normativa del Codice dei Contratti Pubblici (art.119) ha prescritto un'unica modalità di noleggio, ossia quella a scafo nudo.

Pertanto, la modifica nella tipologia dei contratti di noleggio sottoscritti ha determinato, da un lato, la riduzione dei canoni di noleggio preventivati nel PEF del 12.12.2024 (da Euro 9.085.444,00 a Euro 7.773.920,00) ma, dall'altro, un aumento del costo del personale navigante da Euro 3.731.829,00 a Euro 6.277.921,00 (in quanto con il contratto a scafo nudo la società ha dovuto impiegare proprie maestranze).

Il **secondo fattore** che ha determinato una lievitazione il costo del personale navigante, sempre rispetto al PEF di riferimento, è da individuarsi nel rinnovo del CCNL che, con decorrenza da luglio 2025, ha determinato un aumento del costo di personale di Euro 61.687,00.

Il **terzo fattore** è connesso alla mancata proroga della misura agevolativa nota come "Decontribuzione Sud", introdotta dalla legge 178/2020 e non confermata dalla Legge Finanziaria 2025, che a sua volta ha comportato un incremento del costo del lavoro di Euro 428.482,00.

Quindi per il 2025, tenuto conto delle componenti descritte, la Laziomar richiede un incremento complessivo del corrispettivo contrattuale derivante dalla differenza tra l'aumento del costo del personale e la riduzione dei canoni di noleggio, pari ad euro 1.724.737,00.

LAZIOMAR S.p.A. Sede Legale / Amministrativa Stazione Marittima Molo Angioino interno Porto – 80133 Napoli

Tel. 081/18966311 - Fax 081/19518348 – Pec: laziomar@pec.workmail.it – www.laziomar.it

Cap.Soc. € 1.200.000,00 int. vers. Cod. Fisc. e P.I. n. – N. REA NA 850388

All .C

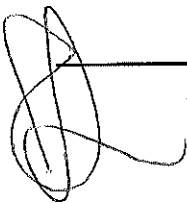
LAZIOMAR

Per il 2026, oltre al consolidamento delle componenti sopra descritte, il costo del lavoro subirà un ulteriore incremento con decorrenza di una seconda tranches degli aumenti previsti nel CCNL delle retribuzioni pari ad Euro 123.374,00 rispetto al 2025.

Pertanto, in sede di Comitato Tecnico, la Laziomar avanza formale istanza di revisione del prezzo del Contratto Ponte per gli incrementi sopra descritti, pari ad Euro 1.724.737,00 per l'anno 2025 e ad Euro 1.848.111 (1.724.737,00+ 123.374,00) per l'anno 2026.

Parallelamente, ai sensi dell'articolo 24 del Contratto Ponte, si formula, si d' ora, istanza di rivalutazione ISTAT del corrispettivo annuale - *così come maggiorato dell'incremento del costo del personale per l'anno 2025 e 2026* - e calcolata sull'intero periodo annuale, pari a 365 giorni (dal 1° gennaio al 31 dicembre 2026), considerando che la proroga per il 2026 decorre dal primo gennaio e non dal 15 gennaio (così come avvenuto per l'anno 2025).

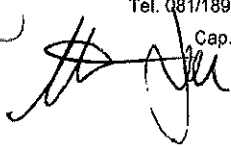
Si resta a disposizione per ogni chiarimento



LAZIOMAR S.p.A. Sede Legale / Amministrativa Stazione Marittima Molo Angioino interno Porto – 80133 Napoli

Tel. 081/18966311 - Fax 081/19518348 – Pec: laziomar@pec.workmail.it – www.laziomar.it

Cap.Soc. € 1.200.000,00 int. vers. Cod. Fisc. e P.I. n. – N. REA NA 850388



All. D

REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.E.0296017.18-03-2026

LAZIOMAR*Napoli, 18.03.2026**Spett.le*Direzione regionale Trasporti, Mobilità, Tutela del
Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e
Patrimonio

Area Gestione Trasporto Marittimo

*Ing. Fabrizio Mazzenga**Arch. Massimo Gianfalla*porti_trasporto_marittimo@pec.regione.lazio.it**Oggetto**

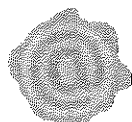
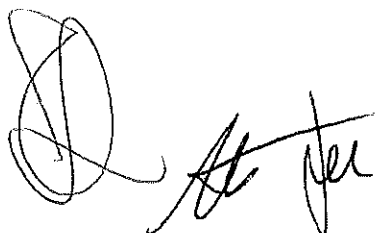
Abbiamo ricevuto la Vostra richiesta di documentazione finalizzata alla definizione del riequilibrio economico finanziario del Contratto Ponte di servizio sottoscritto in data 03.03.2025 a seguito della nostra istanza presentata in sede del Comitato tecnico del 20.11.2025 di adeguamento e rivalutazione del corrispettivo ai sensi degli artt. 24 e 25 del Contratto Ponte di servizio.

Nelle more dell'approvazione del bilancio di esercizio 2025 prevista al più tardi per la fine del mese di marzo 2026 vi inviamo la seguente documentazione richiesta a mezzo we transfer (Link per il download <https://we.tl/t-QJVywxJI.ct>)

- (A) Elenco del personale al 31.12.2025 con le informazioni riportate in contabilità regolatoria e dettaglio del costo per ciascun dipendente in quadratura con il bilancio di verifica 2025;
- (B) Elenco personale assunto nell'anno 2025 per sopperire all'impossibilità di effettuare noleggi a scafo armato con dettaglio del costo per ogni dipendente in quadratura con il bilancio di verifica 2025;
- (C) Riepilogo costi del personale da bilancio di verifica con dettaglio per nave del costo del personale assunto per sopperire all'impossibilità di effettuare noleggi a scafo armato;
- (D) Contratti di noleggio anno 2025 con riepilogo del costo annuale;
- (E) Contratti di noleggio anno 2024 con riepilogo del costo annuale;
- (F) Schema PLEF comparativo aggiornato con i dati consuntivi del periodo 2025 e previsionali 2026.

I migliori saluti.

Laziomar S.p.A.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Emanuele d'AbundoEMANUELE
D'ABUNDO
18.03.2026
10:28:47
GMT+00:00

All. E

LAZIO MAR S.p.A.

	Previsione 2024 Rif. Verbale c. tecnico 12/12/2024	Previsione 2025 Rif. Verbale c. tecnico 12/12/2024	Consuntivo 2025	Previsione 2026 (*)
Ricavi da traffico				
Noli Passeggeri	7.832.715	8.329.351	9.013.054	8.697.597
di cui: noli passeggeri	7.832.715	8.329.351	a) 9.013.054	8.697.597
Altri ricavi e proventi	19.331.603	16.307.188	18.835.148	18.488.683
Corrispettivi da contratto di servizio	13.582.950	16.018.849	18.161.264	18.161.264
Riadeguamento Inflazione anni 2019-2022	2.574.758			
Corrispettivo da contratto di servizio fino al 14/01/2025			620.108	
Adeguamento annuale Tasso Inflazione Programmata	2.435.899	288.339		272.419
Contributo x Ristoro Carburanti	518.777			
Altro (specificare nelle note)	219.219		b) 53.776	55.000
TOTALE RICAVI	27.164.317	24.636.539	27.848.202	27.186.280
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.582.637	9.105.107	7.776.784	8.165.623
di cui: carburanti per navigazione	8.277.370	9.105.107	7.340.934	7.707.981
di cui: ricambi e altri materiali	305.267		435.850	457.643
di cui: altro				
Costi per servizi di terzi	3.378.330	3.732.078	4.921.585	5.167.664
di cui: servizi portuali navi	937.128	960.556	1.012.417	1.063.038
di cui: servizi di manutenzione	733.562	978.500	1.379.103	1.448.058
di cui: acquisizione e traffico	380.216	399.227	373.571	392.250
di cui: assicurazioni	367.022	385.373	c) 740.864	777.907
di cui: altro	960.402	1.008.422	1.415.630	1.486.412
Costi per godimento beni di terzi	9.701.932	9.148.363	7.803.211	8.146.647
di cui: per canoni di noleggio	9.642.009	9.085.444	d) 7.748.615	8.089.322
di cui: altro	59.923	62.919	54.596	57.326
Costo del personale	4.305.272	4.446.189	7.502.894	8.309.930
di cui: personale navigante	3.593.698	3.731.829	6.993.218	7.774.770
di cui: personale di terra	711.575	714.361	509.676	535.160
Oneri diversi di gestione	161.751	0	136.231	143.043
di cui: altro (specificare nelle note)	161.751		136.231	143.043
TOTALE COSTI OPERATIVI	26.129.922	26.431.737	28.140.705	29.932.907
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.034.395	-1.795.198	- 292.503	- 2.746.627
Ammortamenti	1.123.726	773.185	555.229	555.229
di cui: per naviglio	1.123.726	773.185	555.229	555.229
TOTALE FONDI E AMMORTAMENTI	1.123.726	773.185	555.229	555.229
RISULTATO OPERATIVO	-89.331	-2.568.383	- 847.732	- 3.301.856

- a) I noli hanno subito l'effetto positivo della bella stagione e del calendario favorevole a ridosso delle varie festività durante l'anno
- b) l'importo non include la determinazione nel corso dell'anno del contributo dei mancati ricavi covid 2020 pari ad euro 1.147.166
- c) l'incremento è dovuto alla diversa contrattualizzazione dei mezzi a noleggio
- d) la diminuzione del costo per noleggi è dovuta alla diversa contrattualizzazione effettuata non a scafo armato ma a scafo nudo
- e) l'aumento rispetto alla previsione di cui al verbale c. tecnico del 12/12/2024 è dovuta al maggiore impiego di personale avendo contrattualizzato noleggi a scafo nudo e non a scafo armato, al mancato riconoscimento della decontribuzione anno 2025 si cui alla legge 178/2020 per euro 428.482,75 oltre alla incidenza dell'aumento del costo del lavoro per adeguamento contrattuale per euro 86.543

(*) la previsione RICAVI per il 2026 è stata effettuata considerando il corrispettivo dell'anno 2025 e un adeguamento al TIP del 1,5%. I COSTI sono stati aumentati del 5% a scopo precauzionale, tranne per i noli che sono stati adeguati all'intera annualità, considerando i contratti a scafo nudo, ed all'inflazione ed il personale marittimo quantificato sulla intera annualità rispetto agli 11 mesi del periodo 2025 (i contratti di noleggio a scafo armato decorrevano dal 5/02/2025). si precisa, infine che la previsione non tiene conto dell'incremento intervenuto nei costi del carburante a seguito degli eventi bellici dell'anno 2026